



Comunicato stampa

PER L'IMPIANTO RIFIUTI ALLE SIBILLE
L'UDC CHIEDE CON URGENZA
LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Il Presidente del Gruppo Udc in Consiglio Regionale, MARCO CARRARESI, e il consigliere regionale LUCA TITONI, anche in qualità di Segretario della Commissione Territorio e Ambiente, con un'interrogazione urgente al Presidente Martini hanno deciso di togliere la sordina ad una strisciante manovra che di fatto avrebbe modificato l'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti non pericolosi situato alle Sibille, nel comune di S. Casciano Val di Pesa.

La preoccupazione del gruppo regionale dell'Udc deriva dal fatto che l'Amministrazione provinciale di Firenze, forse nell'intento di accelerare i tempi di attivazione, ha sottoposto il progetto a semplice procedura di verifica e sulla base di una propria istruttoria ha deciso di non sottoporre il progetto alla cosiddetta "procedura di valutazione di impatto ambientale" che avrebbe avuto tempi più lunghi, ma che – secondo i consiglieri Carraresi e Titoni – avrebbe dato informazioni preventive sull'impatto complessivo del progetto sull'ambiente e sulla salute e qualità della vita dei cittadini delle zone limitrofe all'impianto.

L'impianto delle Sibille infatti – si afferma nell'interrogazione dell'Udc – passando da semplice deposito preliminare dei rifiuti ad una più complessa attività di trattamento (triturazione, vagliatura, deferizzazione), rientra nella normativa regionale secondo cui "i progetti relativi ad interventi di modifica di opere o impianti esistenti sono sottoposti alla procedura di valutazione ambientale".

L'impianto delle Sibille – affermano i consiglieri regionali dell'Udc – rientra tra quegli "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 100 tonnellate al giorno". Di qui la richiesta di conoscere la posizione della Giunta Regionale sull'intera vicenda e la richiesta di un intervento per il riesame delle procedure amministrative seguite dalla Provincia di Firenze al fine di sottoporre l'intero progetto previsto alle Sibille alla valutazione di impatto ambientale.

Firenze, 27 settembre 2005